



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Referente: Area Tecnica

Spett. **Ministero dell'Ambiente e della Tutela
dei Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali. Divisione II – Sistemi di
Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

e p.c.

Regione Emilia Romagna
Servizio Viabilità, Navigazione Interna e
Portualità Commerciale
Via Aldo Moro, 30
40127 Bologna (BO)
c.a. Ing. Alfeo Brognara
cispadana@regione.emilia-romagna.it

Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
Via dei Mille, 21
40121 Bologna (BO)
c.a. Arch. Alessandro Maria Di Stefano
vlpsa@regione.emilia-romagna.it

Provincia di Modena
Area Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e
Controlli Ambientali Integrati
Viale Jacopo Barozzi, 340
41124 Modena (MO)
c.a. Dott. Giovanni Rompianesi
rompianesi.g@provincia.modena.it
francia.g@provincia.mo.it

Sig. Sindaco
Comune di Crevalcore
Via G. Matteotti, 191
40014 Crevalcore (BO)



ANTICIPATO VIA E-MAIL

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100 – Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010 – Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Circonvallazione Dante, 44 – Tel. 051 6875211 – Fax 051 821358

Oggetto: Progetto dell'Autostrada Regionale Cispadana – Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Integrazioni.

Osservazioni

Con riferimento all'analisi delle integrazioni trasmesse da ARC con nota PG/622 del 31/07/2013 (assunta al prot. cons. 12710 del 09/08/2013) ed alla nota della Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale PG.2013.0194864 del 05/08/2013 (assunta al prot. cons. 13100 del 27/08/2013), si è con la presente a comunicare le seguenti osservazioni relative agli elaborati "Integrazioni al Progetto Definitivo e SIA come richiesto con comunicazione prot. DVA-2013-0014126 del 17.06.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – Cantierizzazione e terre da scavo e materiali inerti".

Nello specifico si pone in evidenza la scelta di nuovi poli estrattivi ricadenti nel comprensorio dello scrivente Consorzio:

- MO 28* (Comune di San Felice s/P – Provincia di Modena)
- MO 29* (Comune di San Felice s/P – Provincia di Modena)
- BO_PALATA (Comune di Crevalcore – Provincia di Bologna)

Per quanto riguarda i due poli ricadenti in Comune di San Felice s/P, si riscontra il raddoppio della potenzialità estrattiva rispetto a quanto previsto dal PIAE della Provincia di Modena e dal PAE del Comune di San Felice s/P (poli MO 28 e MO 29). In considerazione del fatto che le aree di cava risultano fiancheggiate e/o attraversate da corsi d'acqua promiscui (irrigazione e scolo) in gestione al Consorzio, per le attività di escavazione previste si ribadiscono le prescrizioni, di seguito riportate, trasmesse con nota prot. cons. 13898 del 14/11/2008 nell'ambito della "Conferenza dei servizi relativa alla Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Modena con valore ed effetti di Piano Attività Estrattive (PAE)" indetta dal Servizio Risorse del Territorio e Impatto Ambientale della Provincia di Modena:

- l'attività estrattiva pianificata non dovrà interferire con l'assetto idraulico dei cavi consorziali esistenti, per cui dovrà essere prestata particolare attenzione al mantenimento del reticolo idrografico di scolo e della funzionalità irrigua dei canali nelle aree oggetto di intervento. In particolare, oltre alla distanza minima di rispetto pari a 20 m prevista dal DPR 128 del 09/04/1959, si evidenzia che, nelle aree di cava confinanti con i cavi consorziali, dovranno essere adottate tutte le misure tecniche necessarie ad evitare fenomeni di franamento e sifonamento;
- la riqualificazione idraulica di ciascuna delle aree destinate a cava previste nel P.I.A.E., così come previsto nelle "tipologie e criteri di sistemazione e recupero" delle schede monografiche di ciascun polo estrattivo, dovrà comunque essere valutata nel dettaglio dallo scrivente Consorzio, sia per quanto riguarda la fase progettuale del recupero, in capo alla stazione appaltatrice dei lavori, sia per quanto riguarda le future modalità gestionali di ciascun bacino di invaso.

Si mettono altresì in evidenza le problematiche derivanti dalla scelta di utilizzare la via Vallicella - che costeggia il cavo Vallicella, in gestione allo scrivente Consorzio - per il trasporto del materiale escavato dalla cava MO 28* al tracciato autostradale. Le sponde di tale canale, infatti,

oltre a presentare un notevole grado di fragilità, sono risultate fortemente danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012, per cui si ritiene non risultino adatte a sopportare il carico stradale previsto.

Per l'utilizzo di tale percorso, pertanto, si prescrive un pre-consolidamento di tutto il tratto spondale interessato con interventi da concordarsi con il Consorzio.

Per quanto riguarda il polo di nuova realizzazione ricadente in Comune di Crevalcore BO_PALATA, non è stata fornita documentazione tale da permettere la definizione di osservazioni specifiche. Con riferimento alla possibile realizzazione di un vaso idrico a fini multipli si ribadiscono le osservazioni comunicate al Comune di Crevalcore con nota prot. cons. 16039 del 29/11/2012. Nello specifico risulta che, da un primo esame, l'area indicata in oggetto pare abbia le caratteristiche favorevoli alla realizzazione di un bacino a scopo plurimo (idraulico e irriguo); si fa tuttavia presente che, per una più valida funzione irrigua, sarà necessario sottopassare il Canale Collettore delle Acque Alte, essendo collocato in sx idraulica dello stesso canale la maggior superficie irrigua del comprensorio. Si precisa infine che, per la definizione di un parere tecnico più dettagliato, sarà necessario effettuare rilievi e studi in particolare di natura geologica e geotecnica idraulica e aerotecnica.

In conclusione si sottolinea che le osservazioni comunicate sono comunque di carattere generale e relative al materiale integrativo di cui in premessa trasmesso da ARC. Il Consorzio si riserva di emettere prescrizioni specifiche a seguito della presentazione da parte di ARC di una documentazione progettuale di maggior dettaglio che approfondisca le tematiche di interferenza/interconnessione con i corsi d'acqua consorziali.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

**PRESIDENTE**
(Francesco Vincenzi)

CB/gm